



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1629 DEL 16/11/2009

OGGETTO: Progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi". Affidamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 delle realizzazioni in capo alla Regione Umbria. Impegno di spesa di €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Assente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 16/11/2009.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Damiano Stufara

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2009-2011, che attribuisce alta rilevanza al tema delle dipendenze, e nello specifico all'esigenza di individuare idonee forme di risposta alla diffusione di comportamenti di consumo diversificati ed in continua crescita, che coinvolgono, oltre agli adulti, percentuali preoccupanti delle fasce giovanili;

Considerato che l'ex Ministero della Salute ha approvato e finanziato il Progetto nazionale "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi", nell'ambito del programma 2006 del CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie);

Preso atto che la Regione Umbria partecipa al progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" in qualità di Unità Operativa e che il progetto prevede l'erogazione a ciascuna Regione – Unità operativa di un finanziamento pari ad €. 20.000,00, da utilizzare per il rimborso delle spese inerenti la partecipazione al progetto e per attività ad esso attinenti;

Considerato che la Regione Umbria ha ricevuto una prima quota di finanziamento, pari ad €. 10.000,00, iscritta al cap. 2202 del Bilancio regionale, e che riceverà la quota restante di ulteriori €. 10.000,00 secondo le seguenti modalità: - un ulteriore 30% allo scadere del primo anno di attività, - il restante 20% alla conclusione del progetto;

Preso atto che operatori afferenti alla Azienda Sanitaria Locale n. 1, con il parere favorevole della Direzione Aziendale, hanno partecipato al progetto nazionale in qualità di referenti tecnici della Regione Umbria e che operatori di altre Aziende Sanitarie Locali e realtà operative impegnate nel campo della prevenzione selettiva hanno assicurato la propria partecipazione al progetto stesso;

Preso atto che il soggetto cui affidare un ruolo di supporto generale alla realizzazione del progetto, nonché di gestione economico-amministrativa, è stato individuato nell'Azienda Sanitaria Locale n. 1, in considerazione delle funzioni precedentemente espletate nell'ambito dello stesso progetto e dell'esperienza maturata nel campo d'azione cui il progetto si rivolge, e che tale proposta è stata avanzata alla Direzione aziendale con nota n. 133389 del 31 agosto 2009;

Considerato che il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 ha espresso, con nota n. 23578 del 22 settembre 2009, parere favorevole a tale proposta;

Vista la DGR n. 1935 del 22 dicembre 2008, "Progetto nazionale 'Emergenza overdose: intervento integrato per ridurre la mortalità per overdose nella regione Umbria'. Potenziamento delle attività delle Unità di strada e del lavoro di prossimità dei Centri a bassa soglia indirizzato alle persone tossicodipendenti attive", che stabilisce la costituzione del Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di Strada e Centri a bassa soglia, composto dai coordinatori delle Unità di Strada e Centri a bassa soglia presenti nel territorio regionale, e considerato che il progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" insiste nel medesimo campo di interesse del Coordinamento tecnico citato;

Considerato che il Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia ha proposto di utilizzare il finanziamento erogato alla Regione Umbria, tolta la quota dovuta per rimborso delle spese di partecipazione, per attività formative in tema di prevenzione selettiva delle dipendenze e per attività di coordinamento delle iniziative attivate a livello territoriale e regionale sul tema;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri ivi compreso il visto di regolarità contabile e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di prendere atto della partecipazione della Regione Umbria al progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" in qualità di Unità Operativa;
- 3) di affidare al Servizio II della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali il coordinamento generale delle attività progettuali in capo alla Regione Umbria, compresa l'attivazione di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle attività, in collaborazione, per quanto di competenza, con gli altri Servizi della stessa Direzione;
- 4) di affidare al Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia, costituito con DGR n. 1935 del 22 dicembre 2008, compiti di coordinamento tecnico e monitoraggio del progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi", relativamente alle attività in capo alla Regione Umbria;
- 5) di affidare all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 compiti di supporto tecnico generale e di gestione economico-amministrativa del progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" per quanto attiene le attività in capo alla Regione Umbria;
- 6) di impegnare a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1, per la realizzazione delle azioni previste dal progetto, la somma di €. 10.000,00, pari ad una prima quota del finanziamento complessivo previsto di €. 20.000,00, sul cap. 2202 del Bilancio Regionale;
- 7) di trasferire all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 le restanti quote del finanziamento previsto dal progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" secondo le seguenti modalità: - un ulteriore 30% allo scadere del primo anno di attività, - il restante 20% alla conclusione del progetto, ed in ogni caso successivamente al pervenire di tali somme alla Regione Umbria;
- 8) di utilizzare il finanziamento erogato alla Regione Umbria per il rimborso delle spese inerenti la partecipazione al progetto di operatori afferenti all'Azienda Sanitaria Locale n. 1, ad altre Aziende Sanitarie Locali ed a realtà operative in ambito regionale attive nel campo della prevenzione selettiva, e per la realizzazione di attività formative sul tema della prevenzione selettiva delle dipendenze e di coordinamento, secondo quanto stabilito congiuntamente al Servizio II della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali e al Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia;
- 9) di dare mandato all'Azienda Sanitaria Locale n. 1, congiuntamente al Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia, di presentare relazioni periodiche in merito allo stato di avanzamento del progetto ed una relazione finale, complete di rendiconto economico corredato dei relativi documenti di spesa;
- 10) di demandare al Servizio II della Direzione regionale Sanità e Servizi sociali il mantenimento dei necessari rapporti di collaborazione con i livelli nazionali del progetto e con la Regione capofila.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Maria Rita Lorenzetti

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi". Affidamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 delle realizzazioni in capo alla Regione Umbria. Impegno di spesa di €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1.

Il quadro regionale inerente i consumi di sostanze psicoattive evidenzia alcuni dati e linee di tendenza che suscitano preoccupazione, e, nonostante tali fenomeni coinvolgano ampie fasce della popolazione adulta, tuttavia un interesse particolare va rivolto alle fasce giovanili e agli stili di vita che si diffondono.

In particolare, appare importante porre attenzione ai cambiamenti intercorsi negli ultimi anni nella scena del consumo di sostanze: sono cambiati gli stili di consumo, è cambiata la percezione dei rischi da parte dei consumatori, sono cambiati i luoghi di spaccio e consumo, è aumentata l'offerta delle sostanze (per varietà, entità e qualità), sono diminuiti i prezzi.

Da un consumo basato su una sostanza "d'elezione" si è passati alla ricerca del mix di sostanze più adatto a garantire l'effetto che si vuole raggiungere. Il tratto dominante della scena attuale sono il "policonsumo", cioè l'assunzione contemporanea o sequenziale di più sostanze: farmaci, sostanze legali (in particolare alcol) e sostanze illegali (in particolare cocaina ed altri psicostimolanti) e la ricerca del piacere e del divertimento (in luoghi particolari e con ritualità specifiche) come finalità legata all'uso di sostanze.

Dall'analisi delle attuali tendenze, emergono in particolare i seguenti elementi:

- la cocaina sta diventando la sostanza stimolante preferita dai giovani europei;
- tendenza al rialzo nell'uso delle amfetamine e dell'ecstasy tra i giovanissimi;
- la politossicomania è fattore di primaria importanza nell'ambito del fenomeno delle droghe in tutta l'Unione Europea;
- la cannabis è ancora la droga più diffusa in Europa – le differenze nazionali si restringono;
- vi sono fino a 2 milioni di consumatori problematici di stupefacenti nell'UE;
- gli indicatori di traffico e consumo di cocaina indicano un incremento nell'importazione e nell'uso di tale droga. Tra il 2002 e il 2003 la quantità di cocaina sequestrata nell'UE è quasi raddoppiata (si è passati da 47 tonnellate a più di 90 tonnellate);
- Nella popolazione italiana tra i 15 e 44 anni di età il 26% dichiara di aver fatto uso di cannabis, il 5,4% di cocaina, l'1,2% di eroina.

Nel 2006 il Ministero della Salute – CCM ha elaborato un progetto denominato "Nuovi comportamenti di consumo: Prevenzione e riduzione dei rischi", individuando la Regione Emilia Romagna quale capofila ed assegnando, ai fini della realizzazione del progetto, un finanziamento complessivo di €. 490.000,00.

Il progetto si propone in generale di migliorare l'efficacia degli interventi rivolti alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute dei consumatori di sostanze legali ed illegali.

La Regione Umbria ha aderito al progetto in qualità di Unità operativa e partecipa alle tre aree da esso previste, che si propongono rispettivamente i seguenti obiettivi specifici:

1. Costruzione di una mappa delle rotte giovanili e dei comportamenti legati al consumo di sostanze nei luoghi di vacanza e di divertimento delle regioni partecipanti; rilevazione e valutazione degli interventi di prevenzione secondaria attivi nelle regioni partecipanti;
2. Definizione di metodologie di intervento efficaci ed appropriate per la sicurezza e la tutela della salute nei grandi eventi (concerti, rave, ecc.);
3. Promuovere e consolidare il coordinamento tra Servizi di Emergenza-Urgenza, Sert, Servizi di Salute Mentale per la gestione clinica di pazienti con problematiche legate all'abuso di sostanze, attraverso la diffusione di linee guida e protocolli e la definizione di programmi formativi per il personale dei vari servizi.

Quale "prodotto" finale del progetto, si prevede la stesura di un manuale di buone pratiche

contenente: mappa dei rischi, raccomandazioni per la sicurezza nei grandi eventi; linee guida e protocolli clinici sulla comorbidità; kit formativi per gli operatori. Il manuale dovrà essere validato da una "Consensus conference" di esperti.

Il progetto prevede l'erogazione a favore di ciascuna Unità operativa di un finanziamento complessivo di €. 20.000,00, per la copertura delle spese inerenti la partecipazione a riunioni, convegni ed altri eventi organizzati nell'ambito del progetto e per la realizzazione di attività ad esso attinenti. La Regione Umbria ha ricevuto una prima quota di finanziamento, pari ad €. 10.000,00, iscritta al ca. 2202 del Bilancio Regionale.

Riguardo al livello interregionale del progetto, è stata assicurata la partecipazione di operatori provenienti da tutto il territorio regionale alle iniziative ed agli incontri organizzati, mentre operatori afferenti alla Azienda Sanitaria Locale n. 1, con il parere favorevole della Direzione Aziendale hanno partecipato alle attività progettuali in qualità di referenti tecnici della Regione Umbria.

E' stato individuato, quindi, nell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 il soggetto idoneo ad assicurare le necessarie funzioni di supporto tecnico generale al progetto, anche sul piano della gestione selettiva nel campo delle dipendenze messe in atto negli anni ad iniziativa del Dipartimento per le dipendenze, nonché delle funzioni precedentemente attribuite nell'ambito dello stesso progetto. Tale proposta è stata avanzata alla Direzione Aziendale con nota n. 133389 del 31 agosto 2009 ed il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1 ha espresso in merito, con nota n. 23578 del 22 settembre 2009, parere favorevole.

Riguardo le possibili iniziative di ambito regionale, è stata innanzitutto ravvisata la necessità di individuare idonee forme di coordinamento tra i diversi interventi di prevenzione selettiva, rivolti al consumo di sostanze psicoattive e ai rischi connessi, già in atto. A questo proposito, si è considerato che con la DGR n. 1935 del 22 dicembre 2008 è stato costituito il Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia, composto dai coordinatori delle Unità di Strada e Centri a bassa soglia presenti nel territorio regionale; tale Gruppo di lavoro si è riunito regolarmente, con il coordinamento del Servizio II della Direzione regionale Sanità e Servizi sociali ed ha discusso e condiviso anche aspetti relativi alla realizzazione del progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi", poiché esso interviene in un ambito di proprio interesse.

Si ritiene, pertanto, che il Gruppo di coordinamento tecnico regionale delle Unità di strada e Centri a bassa soglia possa svolgere adeguatamente funzioni di coordinamento tecnico e monitoraggio riguardo al progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi", assicurandone il costante raccordo con il panorama complessivo degli interventi in atto nel territorio regionale. Nell'ambito delle riunioni di tale Gruppo, è stato assicurato il collegamento tra questo specifico progetto ed altri progetti ed iniziative di livello regionale rivolti alla stessa tematica.

Alla luce di un contesto di attività più ampio, inoltre, si è considerato che il finanziamento erogato alla Regione Umbria potrebbe essere opportunamente utilizzato per realizzare attività formative sul tema della prevenzione selettiva e per sostenere le attività di coordinamento regionale sul tema, al fine di garantire sul piano regionale una sufficiente omogeneità di linguaggi e di metodologie.

Si ritiene, infine, che il Servizio II della Direzione regionale Sanità e Servizi sociali possieda le competenze necessarie a garantire il coordinamento generale delle attività progettuali in capo alla Regione Umbria, compresa l'attivazione di tutte le procedure necessarie, in collaborazione, per quanto di competenza, con gli altri Servizi della Stessa Direzione.

Parimenti, potrebbe essere affidato allo stesso Servizio II il mantenimento degli opportuni rapporti di collaborazione con il livello nazionale del progetto e con la Regione capofila, con l'obiettivo di garantire la coerenza delle realizzazioni di ambito regionale con quanto stabilito in sede interregionale.

Perugia, lì 12/10/2009

L'istruttore
Roberta Antonelli
FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 13/10/2009

Il responsabile del procedimento
Roberta Antonelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- il visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto;

Perugia lì 13/10/2009

Il dirigente di Servizio
Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

SERVIZIO RAGIONERIA E FISCALITÀ REGIONALE

SERVIZIO PROPONENTE: Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera e osservatorio epidemiologico

OGGETTO: Progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi". Affidamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 delle realizzazioni in capo alla Regione Umbria. Impegno di spesa di €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la seguente situazione:

CAP	VOCE	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI PRECEDENTI	DISPONIBILITA'	IMPEGNO N.	IMPORTO	DISPONIBILITA' RESIDUA
02202_S		10.000,00	0,00	10.000,00	0010904582	10.000,00	0,00

Il funzionario: PANICHI PAOLA

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

Perugia, lì 23/10/2009

f.to Dr. Amato Carloni



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi". Affidamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 delle realizzazioni in capo alla Regione Umbria. Impegno di spesa di €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 13/11/2009

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali, Politiche abitative, Edilizia pubblica, Politiche giovanili, Immigrazione, Volontariato e cooperazione sociale"

OGGETTO: Progetto nazionale CCM "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi". Affidamento alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 delle realizzazioni in capo alla Regione Umbria. Impegno di spesa di €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 1.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/11/2009

Assessore Damiano Stufara

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 16/11/2009

Assessore Damiano Stufara

FIRMATO